



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ENRICO DE NICOLA"

### SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995  
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP  
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

### SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

### INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT  
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

<b>CLASSE</b>	5 <sup>^</sup> AEI
<b>INDIRIZZO</b>	SIA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2025-2026
<b>DOCENTE COORDINATORE</b>	Scarpa Lucia

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.1

# INDICE

- 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E QUADRO ORARIO**
  - a. Il Profilo professionale al termine del quinquennio
  - b. Quadro Orario settimanale
- 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 3. PROFILO DELLA CLASSE**
  - a. Composizione ed evoluzione storica della classe nel triennio
  - b. Partecipazione al dialogo educativo e profilo disciplinare
  - c. Continuità didattica nel triennio
  - d. Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso
- 4. PERCORSO FORMATIVO CURRICULARE PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**
  - a. Obiettivi educativi e culturali generali in relazione al PTOF
  - b. Competenze specifiche dell'Indirizzo SIA
  - c. Competenze chiave europee
  - d. Contenuti, abilità e competenze proprie di ogni disciplina (All. A)
  - e. Contenuti, abilità e competenze sviluppate nei percorsi interdisciplinari (All. B)
  - f. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso educativo
  - g. Attività di Recupero
- 5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE NELL'ARCO DEL TRIENNIO**
- 6. ATTIVITÀ DI PCTO**
- 7. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTUALI**
- 8. ATTIVITÀ DI "EDUCAZIONE CIVICA"**
- 9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**
- 10. RISULTATI RAGGIUNTI**
- 11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**
  - a. Criteri generali della valutazione
  - b. Criteri di valutazione del profitto
- 12. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE**

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E QUADRO ORARIO

### a. Profilo professionale al termine del quinquennio.

Il percorso formativo in “Amministrazione, Finanza e Marketing”, articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” è stato pensato e organizzato in funzione del bisogno di formare figure professionali polivalenti con competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

**A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell’indirizzo “Amministrazione, finanza e Marketing” articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” conseguono le seguenti competenze:**

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione integrata di amministrazione finanza e marketing;
- capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata e di gestire le reti informatiche e la loro sicurezza;
- creare software applicativo gestionale;
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
- sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- progettare e gestire siti web.

## b. Quadro Orario settimanale

<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>1 ANNO</b>	<b>2 ANNO</b>	<b>3 ANNO</b>	<b>4 ANNO</b>	<b>5 ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera <i>(Francese, Spagnolo, Tedesco)</i>	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate <i>(Scienze della terra e biologia)</i>	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	2
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Informatica	2	2	4	5	5
Lab. di Informatica Gestionale <i>(Compresenza con Informatica per 2h ed Economia Aziendale per 1h)</i>			3*	3*	3*
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della Classe 5<sup>^</sup> AEI risulta così composto:

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
Prof. Bolzonella Marco	Lingua e letteratura italiana
Prof. Bolzonella Marco	Storia
Prof.ssa Scarpa Lucia	Lingua Inglese
Prof.ssa Bruscaglin Alessandra	Matematica
Prof. Ingegneri Emanuele	Economia Aziendale
Prof.ssa Di Pumpo Carmela	Diritto
Prof.ssa Di Pumpo Carmela	Economia Politica
Prof. Sgolastra Roberto	Informatica
Prof. Bertani Davide	Scienze Motorie e Sportive
Prof. Perrone Mattia	Laboratorio di Informatica Gestionale
Prof.ssa Frison Maria Letizia	IRC

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

#### a. Composizione ed evoluzione storica della classe nel triennio

La classe 5AEI si è formata all'inizio del triennio con 29 alunni provenienti dai vari corsi del primo biennio AFM. Alla fine dell'a.s., 8 alunni non vengono ammessi - non solo per profitto insufficiente, ma anche per dei ritiri - alla classe successiva.

La classe quarta era composta da 22 studenti, a causa delle non ammissioni di cui sopra e alla presenza di un alunno ripetente proveniente dalla 5 AEI dell'a.s. precedente.

Quest'anno la classe quinta contava 20 all'inizio dell'anno scolastico; in seguito, un alunno si è ritirato per motivi di salute. Attualmente, la classe è formata da 19 alunni in totale, 10 femmine e 9 maschi.

#### b. Partecipazione al dialogo educativo e profilo disciplinare

Una parte del gruppo classe ha dimostrato un discreto interesse nel contesto didattico-educativo. Una larga parte degli studenti, invece, ha mantenuto un atteggiamento di poco coinvolgimento nelle materie proposte nel corso del triennio e riguardo gli argomenti proposti dai docenti. Nel complesso, non sempre sono state adeguate le capacità di sintesi. Vanno sottolineate le difficili situazioni del profitto e del comportamento verificatesi durante il terzo anno; queste due problematiche hanno reso necessaria una selezione a fine anno scolastico, che ha prodotto numerosi risultati di "non ammissione".

Nella rielaborazione dei contenuti delle varie discipline hanno raggiunto una sufficiente, alle volte anche discreta, padronanza espressiva e capacità di collegare i contenuti analizzati. Gli studenti sono stati sostenuti e motivati ad approfondire le tematiche proposte utilizzando anche materiali ipermediali, letture, supporti informatici, testimonianze professionali, schemi per affrontare lo studio in modo più consapevole e fornire gli strumenti per un'oggettiva chiave di lettura del vivere quotidiano e per sviluppare un proprio pensiero critico. Talvolta tali sollecitazioni hanno prodotto anche l'effetto di instaurare un dialogo costruttivo, comunque pilotato e sostenuto costantemente dal corpo docente.

#### c. Continuità didattica nel triennio

La continuità didattica dei docenti nella Classe è evidenziata dalla tabella sottostante; la "x" indica l'anno in cui si è avuto un cambio del docente nella disciplina indicata:

DISCIPLINE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	X	X	
Storia	X	X	
Lingua Inglese			

Matematica			
Diritto	X	X	X
Economia politica/Scienza delle Finanze	X	X	X
Economia Aziendale			X
Informatica			
Scienze Motorie	X	X	X
IRC			

#### d. Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La situazione di partenza all'inizio dell'a.s. 2025 – 2026 è evidenziata dalla seguente tabella; gli alunni sono suddivisi percentualmente in fasce di livello (Livello non raggiunto = Non del tutto sufficiente; Livello Base = valutazioni 6 – 7; Livello Avanzato = valutazioni oltre il 7)

DISCIPLINE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO NON RAGGIUNTO
Lingua e letteratura italiana	2	18	0
Storia	2	18	0
Lingua Inglese	6	5	8
Matematica	4	10	6
Economia Aziendale	7	7	6
Diritto	5	12	3
Economia Politica	8	10	2
Informatica	3	4	12
Scienze Motorie	-	-	-
IRC	-	-	-

#### 4. PERCORSO FORMATIVO CURRICULARE PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

##### a. Obiettivi educativi e culturali generali in relazione al PTOF

Il percorso formativo attuato dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico ha perseguito gli obiettivi educativi e culturali propri dell'Istituto:

- acquisire competenze professionali spendibili in vari contesti, nonché abilità dirette a risolvere problemi e a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue
- contribuire allo sviluppo e alla maturazione personale, al fine di formare cittadini responsabili della comunità in cui sono inseriti
- acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, agevolare le scelte lavorative del giovane permettendogli di conoscere "dal

vivo" il sistema delle varie professioni, favorendo quindi un primo approccio al lavoro attraverso le esperienze di stage e percorsi di alternanza scuola lavoro, visite aziendali e incontri con professionisti. Lo studente impegnandosi in prima persona in un contesto lavorativo, anche se in forma protetta, e relazionandosi con nuove figure e ruoli completa la propria formazione e acquisisce le competenze necessarie per diventare il professionista del futuro

- promuovere l'integrazione e la valorizzazione di diversi saperi: quello teorico di competenza del sistema scolastico e quello legato al "fare" di prerogativa del mondo professionale;
- migliorare le prospettive occupazionali;
- perfezionare la padronanza di una lingua o più lingue attraverso una didattica innovativa ed esperienze linguistiche diversificate;
- maturare la capacità di rispettare e dialogare con altre culture.

## **b. Competenze specifiche dell'Indirizzo SIA**

Sono state raggiunte, con grado diverso, le seguenti competenze, sviluppate nell'ambito delle singole discipline (vedi allegati A) e nei percorsi interdisciplinari (vedi allegato B):

<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>
<b>Area generale</b>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p>
<b>Area di indirizzo</b>
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese  
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date  
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata  
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati  
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato  
Riconoscere e interpretare:  
le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;  
i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;  
i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse  
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali  
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane  
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose  
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa  
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio  
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare  
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

### **c. Competenze chiave europee**

In base alla Raccomandazione 2018/C 189/01 del 22 maggio 2018 gli alunni avranno sviluppato al termine del secondo biennio e quinto anno, mediante l'interazione tra conoscenze, abilità e attitudini, le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, delineate in:

competenza alfabetica funzionale;  
competenza multilinguistica;  
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;  
competenza digitale;  
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;  
competenza in materia di cittadinanza;  
competenza imprenditoriale;  
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ogni docente, in autonomia mediante il proprio piano di lavoro, o in sinergia con altri docenti, nella programmazione delle attività didattiche, ha contribuito allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee.

#### **d. Contenuti, abilità e competenze proprie di ogni disciplina**

Ogni docente ha messo in atto la propria programmazione didattico-educativa, i cui contenuti e risultati sono evidenziati negli Allegati A di questo documento.

#### **e. Contenuti, abilità e competenze sviluppate nei percorsi interdisciplinari**

I docenti non hanno concordato in fase di programmazione iniziale nessun percorso interdisciplinare.

#### **f. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso educativo**

Durante l'anno scolastico i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le seguenti metodologie educative:

- |                                                            |                                                     |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali       | <input type="checkbox"/> Cooperative Learning       |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo       | <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni guidate |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte                     | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> Peer tutoring              |

e i seguenti strumenti didattici:

- |                                                                    |                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo                 | <input checked="" type="checkbox"/> Uscite didattiche visite aziendali |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto    | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stampa specialistica           | <input checked="" type="checkbox"/> Film - Documentari                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input type="checkbox"/> Filmati didattici                             |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer                       | <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint        |
| <input checked="" type="checkbox"/> Viaggi di istruzione           | <input checked="" type="checkbox"/> LIM                                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti           | <input type="checkbox"/> Formazione esperienziale                      |
| <input type="checkbox"/> Altro.....                                |                                                                        |

Inoltre, durante l'attività didattica curricolare la classe ha potuto usufruire dei seguenti spazi:

- |                                                             |                                                                         |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula della Classe       | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Linguistico             |
| <input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca              | <input checked="" type="checkbox"/> Palestra e/o Palazzetto dello Sport |
| <input checked="" type="checkbox"/> Auditorium              | <input type="checkbox"/> Altre aule                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Informatico | <input type="checkbox"/> Altro .....                                    |

#### **g. Attività di Recupero**

In accordo con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti per Materia, si sono effettuati, per gli alunni che hanno rivelato incertezze, dei momenti di recupero in itinere al termine del primo periodo, con interventi sia individualizzati e/o di gruppo nell'ambito dell'orario

curricolare; positivo è stato l'apporto dei docenti di potenziamento, che hanno permesso una diversa modulazione della classe per gruppi di livello.

Qualche alunno ha inoltre usufruito di un'ora di inglese come recupero/potenziamento settimanale al mattino per inglese nel secondo periodo.

## 5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Il Consiglio di Classe non ha programmato nessuna Unità di Apprendimento in considerazione della emergenza "Prove Invalsi", ha ritenuto prioritariamente necessario portare avanti per ciascuna disciplina il programma di cui al curricolo.

Tutti i docenti si sono raccordati e tenuti in contatto durante tutto l'A. S. per evidenziare le relazioni tra i programmi.

## 6. ATTIVITÀ DI PCTO

Nell'arco dell'intero triennio gli alunni hanno potuto effettuare le seguenti esperienze di PCTO suddivise per tipologie:

Nell'arco dell'intero triennio gli alunni hanno potuto effettuare le seguenti esperienze di PCTO, suddivise per tipologie:

A. S.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PCTO	TIPOLOGIA*	N. ALUNNI PARTECIPANTI
23/24 24/25	Progetto d'indirizzo - Digitale, gestione e impresa: competenze per il futuro economico. L'attività di stage consiste di almeno 2 settimane di presenza in un ente ospitante svolte nel periodo estivo del secondo biennio	Stage	Tutti
23/24	Progetto Girls Go Circular: Programma educativo finanziato dall'UE	Formazione	Tutti
23/24 24/25 25/26	Corsi di lingua INGLESE livello B1/B2/C1	Progetti promossi dalla scuola (PON, PTOF, PNRR, POC)	7
23/24 24/25 25/26	"Parmigiano Reggiano DOP" Aceto Balsamico DOP" - Modena "Mila" - Bolzano "Antonino De Simone lavorazione corallo" - Napoli "Pasticceria Veneta" (11 alunni-Logistica) "Nonno Nanni" - Treviso "Birreria Spaten" - Monaco di Baviera	Visita aziendale	Tutti
23/24 24/25 25/26	Attività di volontariato promosse dalla scuola.	Volontariato	
24/25 25/26	Logistica e Supply Chain AI generativa	Progetti promossi dalla scuola (PON, PTOF, PNRR, POC)	Tutti
23/24 24/25 25/26	PROGETTO STUDENTI ATLETI PCTO	Progetto promosso dalla scuola	1
23/24 24/25	Settimana di Stage linguistico all'estero - Irlanda (Drogheda 2024 e Dublino 2025)	Progetto promosso dalla scuola	4
25/26	Mobilità e multilinguismo - due settimane a Granada, Spagna	Progetto PCTO Around The World	3

23/24 24/25 25/26	<b>SCUOLA APERTA:</b> laboratori per alunni della scuola secondaria di primo grado	Pcto pomeridiano	Singoli studenti
24/25	<b>Stage</b> Banca d'Italia - Filiale di Venezia	una settimana di mattina	1
24/25	<b>PNRR Attività di orientamento in uscita</b> Colloqui Individuali Orientamento Universitario e mondo del lavoro	Pcto pomeridiano	Singoli studenti
25/26	<b>Job&amp;Orienta</b>	Uscita	Tutti
25/26	<b>Mini Fiera ITS</b>	Pcto orientamento	Tutti
23/24	<b>Salute e Sicurezza</b>	a scuola	Tutta la classe

\* *Tipologie: Formazione, Stage, Stage linguistico all'estero, Stage ASL all'estero, Visita aziendale, Volontariato, PON, ecc.*

## 7. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTUALI

L'Istituto ha offerto agli studenti molteplici attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e la formazione personale, culturale e professionale.

Nell'arco del triennio, la Classe ha effettuato le seguenti attività:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE O EXTRA-CURRICULARE	PERIODO/ ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI PARTECIPANTI
<b>Visite e viaggi di Istruzione</b>		
Viaggio di istruzione a Napoli (Progetto di Cittadinanzattiva)	a.s. 2024-2025	20/22
Viaggio di istruzione a Monaco	a.s. 2025-2026	20/20
<b>Uscite didattiche (non visite aziendali)</b>		
Firenze	a.s. 2023 – 2024	tutti
Orienteering, Teolo	a.s. 2023 – 2024	tutti
Vittoriale	a.s. 2025-2026	tutti
<b>Certificazioni</b>		
Preliminary English Test (B1, B2, C1)	triennio	3
<b>Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa</b>		
Sport e Salute Torneo d'Istituto di pallavolo	triennio	Tutti
Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile	triennio	Tutti
<b>Altri corsi</b>		
a.s. 2024 – 2025 <b>PNRR</b> Logistica e Supply Chain	Gennaio – maggio 30 ore	Singoli studenti
a.s. 2025 – 2026 <b>PON</b> Logistica e Supply Chain	Gennaio – maggio 30 ore	Singoli studenti
a.s. 2023 – 2024 <b>PON</b> potenziamento della lingua inglese	Gennaio – maggio 30 ore	Singoli studenti
a.s. 2024-2025 <b>PON</b> potenziamento della lingua inglese	Gennaio – maggio 30 ore	Singoli studenti
a.s. 2025-2026 <b>POC</b> potenziamento della lingua inglese	Gennaio – maggio 30 ore	Singoli studenti
a.s. 2024-2025 <b>PNRR</b> Intelligenza artificiale	Aprile-Maggio 30 ore	Singoli studenti
a.s. 2024-2025 <b>PNRR</b> Economia e Finanza	Gennaio – maggio 30 ore	Singoli studenti
a.s. 2025-2026 <b>POC</b> Progetto Sostenibile Agenda 2030	Gennaio – maggio 30 ore	Singoli studenti

## 8. ATTIVITÀ DI “EDUCAZIONE CIVICA”

Con riferimento alle “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica” emanate con il DM 183 del 7 settembre 2024, il Consiglio di Classe ha sviluppato le attività volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze indicate nell’Allegato C.

## 9. ATTIVITÀ DI “ORIENTAMENTO”

Nel rispetto delle indicazioni normative relative all’Orientamento, in particolare del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le “Linee guida per l’orientamento”, il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il curricolo di Istituto per l’orientamento, prevedendo lo svolgimento di almeno 30 ore, in orario curricolare, di attività formative in questo specifico ambito.

Nel corso dell’a.s. 2025-2026 gli studenti hanno perciò partecipato alle seguenti attività formative:

AMBITO	OBIETTIVO	ATTIVITÀ	N. ORE CLASSE
DIDATTICA CURRICOLARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</li> <li>Lavorare sulle capacità comunicative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Didattica orientativa</li> <li>Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici</li> <li>Incontro con ex-alunni diventati imprenditori</li> </ul>	5
DIDATTICA PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorare su sé stessi e sulla motivazione</li> <li>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</li> <li>Conoscere il territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività nell’ambito di Educazione al benessere</li> </ul>	2
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Eventi con esperti esterni 2 h ec az.le</li> </ul>	2
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Visite guidate a carattere orientativo come uscite didattiche, musei, mostre, teatro, cinema.</li> </ul>	5
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la formazione superiore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Colloqui con il tutor per l’orientamento e redazione dell’e-portfolio</li> </ul>	32

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mini-fiera dell'orientamento</li> <li>• Visite aziendali</li> <li>• Job &amp; orienta 6 h ec.az.le</li> <li>• L'offerta universitaria</li> </ul>	15
--	-----------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

## 10. RISULTATI RAGGIUNTI

*(evidenziare i risultati raggiunti dalla classe in termini di: impegno e interesse; partecipazione al dialogo educativo; metodo di studio; risultati nel profitto e fasce di livello, ecc.)*

Gli allievi durante il percorso di studi hanno sviluppato le loro capacità di apprendimento raggiungendo risultati sufficienti e, in alcuni casi, discreti.

La loro capacità di rielaborazione e sintesi, continuamente sollecitata e coordinata da tutto il corpo docente e in tutto il triennio, ha dato risultati per lo più adeguati alle conoscenze-competenze-abilità acquisite da ogni discente.

Grazie ad un dialogo continuo con i docenti, la loro preparazione è divenuta meno superficiale sia nelle discipline umanistiche che in quelle caratterizzanti l'indirizzo.

Si è riscontrato un impegno altalenante durante il triennio e, solo da parte di alcuni, si rileva un tentativo di ricercare un metodo di studio più efficace come strumento di sintesi e organizzazione mentale. Alcuni allievi hanno raggiunto risultati nel complesso mediamente soddisfacenti.

L'impegno e lo studio, spesso discontinui nella maggior parte dei casi, hanno portato generalmente ad una sufficiente padronanza dei contenuti proposti.

Il profitto in generale si attesta su un livello sufficiente per un cospicuo gruppo. Nella classe pochi casi si distinguono in alcune materie: quelli che hanno dimostrato una certa costanza nello studio, interesse, serietà e capacità di rielaborazione in chiave personale degli argomenti proposti.

## 11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

### a) Criteri generali della valutazione

La valutazione degli alunni costituisce parte integrante del processo educativo e formativo; essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto il percorso dell'alunno, ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza e il background familiare e sociale, i comportamenti, la relazione educativa con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

L'IIS De Nicola definisce i principi e i criteri di valutazione generali, condivisi nei diversi Organi Collegiali, ma riconosce al contempo la necessità di adeguare i parametri valutativi alla specificità delle singole discipline e indirizzi, garantendo la libertà di insegnamento dei docenti. Pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei criteri di valutazione delle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti, disponibili nel Registro di Classe online a

partire da novembre e alle griglie di valutazione proprie di ciascuna disciplina, disponibili nel Sito di Istituto al link "Qualità".

Il Collegio dei Docenti definisce il numero minimo di valutazioni per periodo (trimestre e pentamestre), concordato dai docenti nei Dipartimenti per materia ad inizio anno, idoneo per permettere un adeguato monitoraggio degli apprendimenti.

I risultati dell'attività educativa e didattica sono stati oggetto di prove predisposte dai singoli insegnanti.

I criteri di misurazione delle singole prove di verifica, fissati dal Collegio Docenti, sono stati esplicitati agli studenti. I risultati delle singole verifiche sono stati resi noti agli alunni e alle famiglie mediante Registro Elettronico.

La valutazione periodica è avvenuta in due momenti: al termine di un primo periodo (trimestre) conclusosi a dicembre, ed un altro al termine delle lezioni a giugno (pentamestre) ed è stata resa nota agli studenti ed alle famiglie con le pagelle pubblicate nel Registro online.

## **b) Criteri di valutazione del profitto**

Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, ricorrendo all'intera scala dall'1 al 10, considerando che la semplice sufficienza (il 6) certifica il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi.

Il Collegio dei Docenti, per facilitare, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, individua 4 livelli: ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali (Conoscenze, Abilità, Competenze)

<b>LEGENDA</b>		
<b>Parametri</b>		<b>Indicatori</b>
<b>A</b>	Conoscenze	CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche
<b>B</b> <b>C</b>	Abilità: Cognitive, Pratiche	ABILITÀ Cognitive: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo Pratiche: implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti
<b>D</b>	Responsabilità e autonomia	COMPETENZE: in termini di responsabilità e autonomia

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VALUTAZIONE	INDICATORI
<b>NULLO</b> Voto 1	La valutazione è nulla nel caso si verifichi una delle seguenti condizioni: A. Rifiuto dell'alunno a sostenere la prova B. Verifica scritta consegnata in bianco C. Flagranza di copiatura
<b>TOTALE ASSENZA DI CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE</b> Voto 2	A. Ha conoscenze inesistenti B. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni C. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi D. È del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro
<b>NEGATIVO</b> Voto 3	A. Ignora le più elementari nozioni B. Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi C. Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi D. E' privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro
<b>INSUFFICIENZA GRAVE</b> Voto 4	A. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base B. È capace solo di trarre conseguenze evidenti C. È capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi D. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo
<b>INSUFFICIENTE</b> Voto 5	A. Conosce in modo frammentario e lacunoso B. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti C. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici D. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo
<b>SUFFICIENTE</b> Voto 6	A. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni B. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari C. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici D. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare
<b>DISCRETO</b> Voto 7	A. È in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi B. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso C. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni D. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti
<b>BUONO</b> Voto 8	A. Conosce in modo completo B. Coglie pienamente il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari C. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati D. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
<b>OTTIMO</b> Voto 9	A. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza B. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari

	<p>C. Sa scegliere con piena autonomia le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati</p> <p>D. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti, portandoli a termine brillantemente, e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</p>
<p><b>ECCELLENTE</b> <b>Voto 10</b></p>	<p>A. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi</p> <p>B. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi</p> <p>C. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d'approccio personali</p> <p>D. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri</p>

## 12. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE

Durante il presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

DATA	TIPOLOGIA	MATERIE COINVOLTE	DURATA
21 aprile	Tipologia A – B – C	Italiano	5 ore
30 aprile	Simulazione di seconda prova	Economia Aziendale	6 ore

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento.

Piove di Sacco, 12 maggio 2026

*(Timbro della scuola)*

Firma del coordinatore  
**Prof.ssa Lucia Scarpa**

Firma del Dirigente Scolastico  
**Dott. Matteo Burattin**

**Docenti del Consiglio di Classe**

**FIRMA**

Prof. Bolzonella Marco (Italiano Storia)

---

Prof.ssa Scarpa Lucia (Lingua inglese)

---

Prof.ssa Bruscajlin Alessandra (Matematica)

---

Prof.ssa Di Pumpo Carmela (Diritto - Ec. politica)

---

Prof. Ingegneri Emanuele (Ec. aziendale)

---

Prof. Sgolastra Roberto (Informatica)

---

Prof. Bertani Davide (Scienze Motorie)

---

Prof.ssa Frison Maria Letizia (IRC)

---

Prof. Perrone Mattia (Lab. informatica gest.)

---

## **ALLEGATI**

ALLEGATO A	(uno per ogni disciplina)
ALLEGATO B	Curricolo per l'orientamento
ALLEGATO C	Attività inerenti all'insegnamento dell'educazione civica
ALLEGATO D	Testi simulazioni e griglie di correzione

**ALLEGATO B**
**CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO – CLASSE 5 AEI**

AMBITO	CLASSI	OBIETTIVO	ATTIVITÀ	N. ORE CURR.	N. ORE EXTRACURR.	N. ORE CLASSE
DIDATTICA CURRICOLARE	5 <sup>A</sup>	1. Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali 2. Lavorare sulle capacità comunicative	3. Didattica orientativa 4. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici 2 h ec.az.le; 3 h Mate 5. Incontro con ex-alunni diventati imprenditori 1 h	3 – 5	----	5
DIDATTICA PROGETTUALE	5 <sup>A</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavorare su sé stessi e sulla motivazione</li> <li>● Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</li> <li>● Conoscere il territorio</li> </ul>	6. Attività nell'ambito di Educazione al benessere	2	---	2
			7. Eventi con esperti esterni 2 h ec.az.le	4	---	2
			8. Visite guidate a carattere orientativo come uscite didattiche, musei, mostre, teatro, cinema.	Da 2 a 5	Da 2 a 5	5
ORIENTAMENTO IN USCITA	5 <sup>A</sup>	9. Conoscere la formazione superiore 10. Conoscere il territorio	1. Colloqui con il tutor per l'orientamento e redazione dell'e-portfolio 2. Partecipazione ai corsi POC da parte di alcuni alunni	2	30	32
			3. Mini-fiera dell'orientamento 3 h ec.az.le 4. Visite aziendali 5 h ec. az.le 5. Job & orienta 6 h ec.az.le 6. L'offerta universitaria	10 – 12	Da 2 in su	15

**ALL. C**

ATTIVITA' INERENTI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE 5AEI					
<b>NUCLEO CONCETTUALE</b> <i>(inserire il nucleo concettuale a cui si riferisce l'attività programmata)</i>	<b>COMPETENZE</b> <i>(inserire il numero della competenza di riferimento)</i>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <i>(inserire la lettera dell'obiettivo di riferimento)</i>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE E PROGETTUALI</b> <i>(inserire le attività che si intendono svolgere inerenti alle competenze e agli obiettivi scelti)</i>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b> <i>(inserire tutte le discipline che svolgeranno le attività, con le ore per ogni materia)</i>	<b>ORE</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	1 - 3	c - a	Elezione organi collegiali, rappresentanti di classe e d'istituto	Docenti in orario	<b>2-primo trimestre</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	2	d	lezioni frontali; flipped classroom The American System Of Government	Inglese	<b>2-primo trimestre</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	1	a	lezione frontale e lavoro in gruppi Il ruolo della scuola nella società contemporanea  La Prima Guerra Mondiale: approfondimento sul genocidio del popolo armeno tra 1915 e 1916 Raccontare la Shoa	Italiano-Storia	<b>3-primo trimestre</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	5 - 9	5. b 9.a	lezione frontale e lavoro in gruppi Processi economici liberisti e comunisti	Italiano-Storia	<b>3-primo trimestre</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	5 - 8 - 9	5. a - 8. a 9. a	Lezioni frontali con docente Lezione con esperto Sviluppo progetto imprenditoriale con impatto positivo ambientale e/o sociale; sviluppo piano investimenti e finanziamenti e predisposizione di un piano economico triennale  La Mafia nell'economia	Economia aziendale	<b>6-primo trimestre</b>

			Relazione tra economia, sicurezza ed aspetti sociali		
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	8	b	Lezione frontale RO problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: TIR ed applicazioni TAN, TAEG,, definizioni ed applicazioni con analisi sulle differenze Onere medio annuo con tempi differenti	Matematica	<b>3-primo trimestre</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	1	a	Studio individuale ed esposizione orale. <b>Educazione alla legalità, ai diritti e al rispetto delle regole: in particolare i diritti delle donne (ambito giuridico).</b>	Diritto	<b>4-primo trimestre</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	1	b	Studio individuale ed esposizione orale. <b>Educazione alla legalità, ai diritti e al rispetto delle regole: i diritti umani (ambito giuridico).</b>	Diritto	<b>4-secondo pentamestr e</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	1	b	Studio individuale ed esposizione orale tramite prodotto multimediale. <b>I principi costituzionali in ambito economico.</b> Gli articoli della Costituzione che attuano il <u>principio di equità</u> nel prelievo fiscale, di progressività del sistema tributario, di intervento dello Stato nella redistribuzione del reddito e di piena affermazione dello Stato sociale.	Economia politica	<b>4-secondo pentamestr e</b>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	10	10.a - e	Lezione frontale e attività di laboratorio Sviluppo progetto imprenditoriale con impatto positivo ambientale e/o sociale Greenwashing	Informatica	<b>3-secondo pentamestr e</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	5	a-b	lezioni frontali; flipped classroom CSR; Sustainability; Circular Economy; Responsible Consumption; Climate Action	Inglese	<b>2-secondo pentamestr e</b>

--	--	--	--	--	--

Si rimanda agli allegati dei singoli docenti per i contenuti dettagliati



# Ministero dell'istruzione e del merito

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Cesare Pavese**, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte  
che il ricordo sfiorava  
soltanto, è remota, è un  
ricordo. Perduta una calma  
stupita  
fatta anch'essa di foglie e di  
nulla. Non resta, di quel tempo  
di là dai ricordi, che un vago  
ricordare.

Talvolta ritorna  
nel giorno nell'immobile  
luce del giorno d'estate,  
quel remoto stupore.

Per la  
vuota finestra il bambino  
guardava la notte sui colli  
freschi e neri, e stupiva di  
trovarli ammassati: vaga e  
limpida immobilità. Fra le foglie  
che stormivano al buio,  
apparivano i colli dove tutte  
le cose del giorno, le coste  
e le piante e le vigne, eran  
nitide e morte e la vita era  
un'altra, di vento, di cielo,  
e di foglie e di nulla.

Talvolt  
a ritorna nell'immobile  
calma del giorno il ricordo  
di quel vivere assorto, nella

luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

13. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
14. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
15. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
16. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta *'la vuota finestra'*?

### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano<sup>1</sup> storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

**12.** La città, - insisti a chiedere.

**13.** Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

**14.** Ma la città dove si vive? - chiedi.

**15.** Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

**16.** Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

**17.** No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?

4. Spiega il significato della domanda *'fuori da Pentecilea esiste un fuori?'*.

### **Interpretazione**

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

##### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...] Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto del brano.
- Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?

- Spiega perché la bomba atomica è *'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'*.
- Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

### **Produzione**

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

#### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_-\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

7. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
8. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
9. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
10. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

#### **Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

#### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024,

pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

11. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
12. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
13. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
14. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

### Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

#### *Sulla labilità dei supporti*

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni,

ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...] I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**SEDE CENTRALE**

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995

CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univo Ufficio: UFS6EP

Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

**SEDE STACCATA**

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

**INDIRIZZI DI STUDIO**

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT

Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale


**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

Candidato/a: .....

Classe: .....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	L'elaborato non risponde ad una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-2-3
	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata	4-5
	L'elaborato mostra una struttura schematica/semplice ma nel complesso organizzata	6
	L'elaborato risponde ad una ideazione consapevole; ha una struttura articolata e abbastanza chiara	7-8
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza e cura; l'organizzazione è efficace	9-10
<b>1.2 Coesione e coerenza testuale</b>	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico	1-2-3
	L'elaborato non risulta del tutto coerente né coeso	4-5
	L'elaborato è coerente nel suo complesso con un uso minimo di elementi di coesione	6
	L'elaborato è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione	7-8
	L'elaborato è pienamente coerente e presenta un uso consapevole ed efficace degli elementi di coesione	9-10
<b>2.1 Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Il lessico è molto povero e scorretto	1-2-3
	Il lessico è limitato e presenta diffuse inesattezze	4-5
	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato	6
	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato	7-8
	Il lessico è pertinente, ricco è appropriato	9-10
<b>2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</b>	La padronanza grammaticale è gravemente lacunosa e scorretta in tutti gli aspetti	1-2-3
	La padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa; sono presenti diffusi e gravi errori ortografici e/o nell'uso della punteggiatura	4-5
	La padronanza grammaticale è sufficiente, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e/o nell'uso della punteggiatura	6
	La padronanza grammaticale è buona. Possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura	7-8
	La padronanza grammaticale è ottima, sicura in tutti gli aspetti	9-10
<b>3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	1-2-3
	L'elaborato evidenzia povertà e approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	4-5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti	6
	L'elaborato evidenzia il possesso di adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti	7-8
	L'elaborato dimostra ampiezza di precisione di riferimenti culturali	9-10
<b>3.2 Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</b>	L'elaborato manca del tutto di una rielaborazione	1-2-3
	L'elaborato evidenzia una rielaborazione incerta e/o solo abbozzata	4-5
	L'elaborato evidenzia una rielaborazione non molto approfondita ma corretta	6
	L'elaborato evidenzia buone capacità di rielaborazione e valutazione critica	7-8
	L'elaborato presenta padronanza nella rielaborazione personale e ottime e approfondite capacità critiche	9-10
	<b>PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei sei indicatori)</b>	<b>.../60</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

INDICATORI - TIPOLOGIA A		
<b>4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Molto scarso o nullo il rispetto delle indicazioni presenti nella consegna	1-2-3
	Scarso ed inadeguato rispetto delle indicazioni presenti nella consegna	4-5
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto complessivamente completo delle indicazioni presenti nella consegna	7-8
	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	9-10
<b>5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</b>	Il testo proposto viene del tutto frainteso nel suo contenuto e non ne viene riconosciuta la struttura	1-2-3
	Il testo proposto non viene correttamente compreso e non ne viene riconosciuta con chiarezza la struttura	4-5
	Il testo proposto viene compreso nel suo significato complessivo e ne viene riconosciuta almeno in parte la struttura	6
	Il testo proposto viene compreso nel suo significato, vengono individuati alcuni snodi testuali e ne viene capita complessivamente la struttura	7-8
	Il testo proposto viene compreso con precisione nel suo pieno significato, ne vengono individuati gli snodi testuali fondamentali e ne viene compresa esattamente la struttura in tutte le sue parti	9-10
<b>6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	L'analisi presenta errori diffusi e gravi	1-2-3
	L'analisi non è adeguata e presenta qualche grave errore	4-5
	L'analisi è generica ma sostanzialmente corretta	6
	L'analisi è precisa	7-8
	L'analisi è precisa, approfondita e sicura	9-10
<b>7. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Il testo è completamente travisato	1-2-3
	Il testo è interpretato in modo superficiale e/o parziale	4-5
	Il testo è interpretato in modo generico ma corretto	6
	Il testo è interpretato in modo corretto con qualche approfondimento	7-8
	Il testo è interpretato in modo articolato e approfondito	9-10
	<b>PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei quattro indicatori)</b>	<b>.../40</b>
	<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO (somma dei due punteggi parziali)</b>	<b>.../100</b>

*Firma della commissione d'esame:*

**PRESIDENTE** \_\_\_\_\_

**COMMISSARI:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Punteg  
gio finale**

**20**

INDICATORI - TIPOLOGIA B		
<b>4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	1-2-3
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese nelle linee generali	6
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza	7-8
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e competenza in tutte le loro implicazioni	9-10
<b>5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è improprio	1-2-3-4
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e non appare ben strutturato e ordinato; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5-6-7
	Il percorso ragionativo è semplice ma ordinato e coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è complessivamente appropriato	8-9
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato, adeguato all'ambito tematico e dimostra buone capacità di pensiero complesso e padronanza delle coordinate logico linguistiche; l'uso dei connettivi è appropriato	10-11-12
	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra ottima padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato	13-14-15
<b>6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	L'argomentazione è disorganica, i riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri	1-2-3-4
	L'argomentazione presenta alcune incongruenze e/o contraddizioni; i riferimenti culturali sono poveri e/o impropri	5-6-7
	L'argomentazione è semplice ma ordinata; i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti	8-9
	L'argomentazione è ben costruita ed efficace, sostenuta da riferimenti culturali pertinenti e adeguati	10-11-12
	L'argomentazione è costruita con sicurezza e originalità, sostenuta da riferimenti culturali ampi e approfonditi	13-14-15
	<b>PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori)</b>	<b>.../40</b>
	<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO (somma dei due punteggi parziali)</b>	<b>.../100</b>

*Firma della commissione d'esame:*

**PRESIDENTE** \_\_\_\_\_

**COMMISSARI:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Punteggi**  
n  
**/20**

INDICATORI - TIPOLOGIA C		
<b>4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	1-2-3
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	4-5
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	6
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	7-8
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	9-10
<b>5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione frammentaria ed incoerente	1-2-3-4
	Esposizione incerta e slegata	5-6-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	8-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	10-11-12
	Esposizione organica, scorrevole e coerente	13-14-15
<b>6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	1-2-3-4
	L'elaborato evidenzia povertà e approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	5-6-7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti	8-9
	L'elaborato evidenzia il possesso di adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti	10-11-12
	L'elaborato dimostra ampi e precisi riferimenti culturali	13-14-15
	<b>PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori)</b>	<b>.../40</b>
	<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO (somma dei due punteggi parziali)</b>	<b>.../100</b>

*Firma della commissione d'esame:*

**PRESIDENTE** \_\_\_\_\_

**COMMISSARI:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Punteggi**  
n  
**/20**

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

**Disciplina:** ECONOMIA AZIENDALE

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### **PRIMA PARTE**

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate.

#### **Chi siamo**

La società, che opera dal 1992 nel settore dell'elettronica, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dalla progettazione, produzione, vendita ed assistenza di apparecchiature

#### **I prodotti**

L'impresa progetta e realizza, anche su commessa. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido know how nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

- prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;
- macchine e linee per la produzione industriale;
- moduli di controllo;
- dispositivi medicali e per interventi di estetica.

#### **Lo sviluppo**

Nel 2022 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2023 intende avviare due progetti:

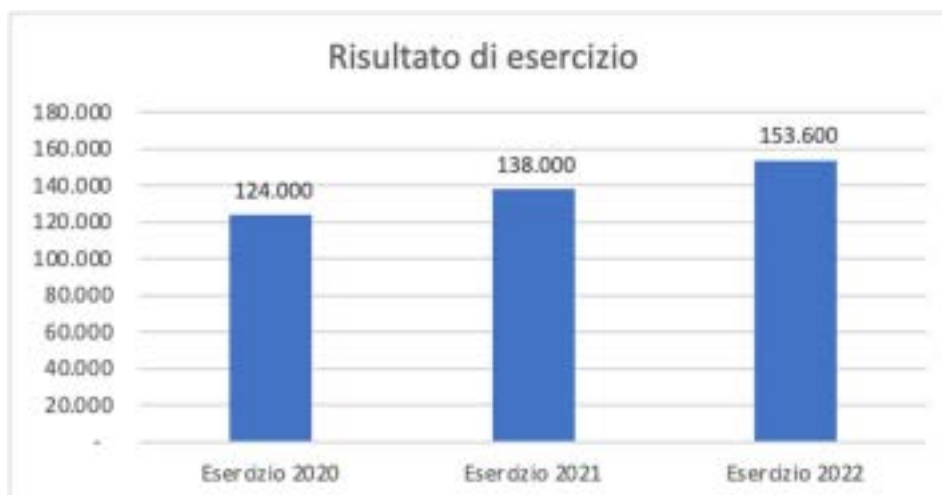
- il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento
- lavorativo di giovani con problematiche sociali;
- il secondo prevede la riduzione:
  - dei costi di approvvigionamento;
  - delle emissioni di CO2;
  - dei costi della logistica.

#### **Alcuni dati**

Dai documenti di bilancio al 31/12/2022, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati:

- patrimonio netto 1.250.000 euro pari al 48% delle fonti di finanziamento;
- debiti a media e lunga scadenza pari al 28% delle fonti di finanziamento;
- attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;

- risultato economico degli ultimi tre esercizi:



- ricavi di vendita realizzati negli ultimi tre esercizi:



Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.

2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento compilate da Alfa spa nell'esercizio 2023 relative a:

- acquisizione dei beni strumentali;
- aumento del capitale sociale;
- finanziamento a lungo termine.

3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Gamma spa, impresa industriale, che al 31/12/2023 evidenzia un risultato economico prima delle imposte di 974.400 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti, alle manutenzioni e riparazioni, alla svalutazione crediti.

4. L'interpretazione dell'andamento della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale emerga l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**Griglia di Valutazione Seconda Prova di Economia Aziendale**

**IIS E. De Nicola**

**COMMISSIONE .....**

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina <i>(4 punti)</i>	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici.	4	
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina e/o coglie in modo frammentario le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Non individua i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati <i>(6 punti)</i>	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
	<b>Parziale:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
	<b>Negativo e/o nullo:</b> non comprende le richieste della traccia; redige i documenti in modo incompleto, frammentario ed errato. Non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Non sono presenti proposte.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti <i>(6 punti)</i>	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni coerenti con la traccia.	5	
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato corretto con osservazioni prive di originalità.	4	
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
	<b>Parziale:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi con osservazioni essenziali.	2	
	<b>Negativo o nullo:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di osservazioni, o con osservazioni errate.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici <i>(4 punti)</i>	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operative con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con linguaggio tecnico adeguato.	3	
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> la prova è priva di argomentazioni, le informazioni presenti nella traccia non sono collegate e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
<b>Punteggio totale</b>			/20

*La Commissione* .....  
.....

*Il/La Presidente* .....